

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-5831 del 19/11/2021 |
| Oggetto | RINNOVO CONCESSIONE CON CAMBIO TITOLARITA' E VARIANTE PER PRELIEVO DI ACQUA PUBBLICA DA FALDA SOTTERRANEA TRAMITE DUE POZZI AD USO IGIENICO E ASSIMILATI IN LOCALITA' MILANO MARITTIMA IN COMUNE DI CERVIA (RA). DITTA: CONCHIGLIA BEACH S.a.S.. PRATICA: RA01A1382 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2021-5941 del 17/11/2021 |
| Struttura adottante | Servizio Gestione Demanio Idrico |
| Dirigente adottante | DONATELLA ELEONORA BANDOLI |

Questo giorno diciannove NOVEMBRE 2021 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 609/2002 e 1325/2003; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che:

- con determinazione n. 18149 del 02/12/2005 è stata riconosciuta alla Ditta Amati Remigio c.f. MTARMG50H16C553W e p.i. 00194880399 la concessione preferenziale di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Cervia (RA), arenile demaniale n. 186 ad uso igienico e assimilati ai sensi dell'art. 50 della L.R. 7/2004 (**codice pratica RA01A1382; cod risorsa RAA773**);
- con determinazione n. 18149 del 02/12/2005 è stata riconosciuta alla Ditta Forlivesi Maria Giovanna c.f. FRLMGV37P61C553C e p.i. 00484480397 la concessione preferenziale di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel comune di Cervia (RA), arenile demaniale n. 185 ad uso igienico e assimilati ai sensi dell'art. 50 della L.R. 7/2004 (**codice pratica RA01A1383; cod risorsa RAA772**);

PRESO ATTO che:

- con Atto notarile registrato a Ravenna il 13 ottobre 2006 al n. 117 mod IV, repertorio 6997 Fascicolo 4042, assunto al prot. PG.2010.0203224 del 10/08/2010, Amati Remigio c.f. MTARMG50H16C553W, p.i. 00194880399 ha ceduto l'esercizio di attività di gestione dello stabilimento balneare n. 186 a Bedeschi Paolo c.f. BDSPLA65T25H199Q, p.i. 02235360399;
- con domanda prot. PG/2007/1557 del 03/01/2007, presentata ai sensi del r.r. 41/2001, Bedeschi Paolo c.f. BDSPLA65T25H199Q, legale rappresentante omonima ditta con p.i. 02235360399, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee nel Comune di Cervia (RA), località Milano Marittima - Arenile demaniale n. 186, ad uso igienico e assimilati, con aumento del volume annuo da 432 mc/a a 1.381 mc/a ed una portata massima annua pari a 1,4 l/s per lo stabilimento balneare "Bagno Conchiglia Lido" (cod. pratica RA01A1382);

- con Atto notarile in data 30/03/2020, Fabio Cosenza Notaio in Sasso Marconi iscritto nel ruolo del Collegio notarile di Bologna, con atto a suo ministero Rep. n. 8341, Racc. n. 6633, certifica la cessione da parte di Bedeschi Paolo dello stabilimento balneare n. 186 in località lungomare Grazia Deledda 186 in Comune di Cervia (RA) 2020 nonché la cessione da parte di Forlivesi Maria Giovanna dello stabilimento balneare n. 185 nella medesima località lungomare Grazia Deledda 185 in Comune di Cervia (RA) alla società CONCHIGLIA BEACH sas di Turrone Casadei Albert & C. con sede legale in Cervia (RA) Via Lungomare G. Deledda n. 186 con c.f. e p.i. 02401630393 ed assunto al prot. PG/2020/0070814 del 14/05/2020;
- con domanda assunta al prot. PG/2020/0070814 del 14/05/2020, Turrone Casadei Albert, c.f. TRRLRT70M02D704Q legale rappresentante della Società Conchiglia Beach sas di Turrone Casadei Albert & C. c.f. 02401630393, ha chiesto il cambio di titolarità della concessione rilasciata a Bedeschi Paolo ed il subentro nella predetta concessione cod. pratica RA01A1382.
- con domanda assunta al prot. PG/2021/0099132 del 24/06/2021, Turrone Casadei Albert, c.f. TRRLRT70M02D704Q legale rappresentante della Società Conchiglia Beach sas di Turrone Casadei Albert & C. c.f. 02401630393, ha chiesto il cambio di titolarità della concessione rilasciata a Forlivesi Maria Giovanna ed il subentro nella predetta concessione cod. pratica RA01A1383.
- con stessa richiesta del 24/06/2021, Turrone Casadei Albert, legale rappresentante della Società Conchiglia Beach sas di Turrone Casadei Albert & C. c.f. 02401630393, ha chiesto di **unificare** le concessioni rilasciate con determina 18146 in data 02/12/2005 nonché dei rinnovi delle stesse, con aumento del volume complessivo annuo da 864,00 a 2.188,00 mc/anno, per il prelievo di acqua sotterranee in comune di Cervia (RA) per uso igienico sanitario e docce

degli stabilimenti balneari 185 e 186 riferiti rispettivamente ai procedimenti RA01A1383 e RA01A1382;

DATO ATTO CHE:

- la domanda presenta i requisiti per essere sottoposta al procedimento di concessione di derivazione da acque sotterranee ai sensi degli artt. 5, 27, 28 e 31 del r.r. 41/2001;
- è stata pubblicata la predetta domanda di rinnovo concessione con unificazione sul BURERT n. 293 del 13/10/2021 senza che nei 15 giorni successivi siano pervenute opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di rinnovo concessione;

CONSIDERATO CHE:

- le derivazioni dei due pozzi (codice risorsa RAA773 pratica RA01A1382 e codice risorsa RAA772 pratica RA01A1383) sono destinate al medesimo uso, sono limitrofe ed a servizio dei due stabilimenti balneari, della stessa società, per cui non si ravvedono motivi ostativi all'unificazione delle stesse in un unico atto concessorio;
- il prelievo è stato esercitato legittimamente dopo la scadenza delle concessioni a seguito della presentazione delle domande di rinnovo nel termine di legge;
- il richiedente è allacciato all'acquedotto di Cervia per l'uso potabile, come da dichiarazione del 14/04/2020 prot. PG/2020/70814;
- la destinazione d'uso della risorsa risulta qualificabile, per la definizione del canone, come uso igienico e assimilati;
- portata massima di esercizio pari a l/s 1,40 e l/s 0,83;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.188,00;
- ubicazione del prelievo: Comune di Cervia (RA), località Milano Marittima - Arenile demaniale n. 186, e n. 185 su terreno di proprietà del demanio pubblico dello Stato - Ramo

Marina Mercantile, censito al fg. n. 43 , mapp. n. 72; coordinate pozzo 1=UTM RER x: 768.518; y: 906.053 e coordinate pozzo 2= UTM RER x: 768.528; y: 906.051;

- in base alla valutazione *ex ante* condotta col “*metodo Era*” di cui alla “*Direttiva Derivazioni*”, ricade nei casi di “*Attrazione*”, definiti dalla medesima direttiva;

PRESO ATTO del parere favorevole, condizionato alla applicazione di idonei misuratori di portata o volume, espresso dall’Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po in data 14/04/2021 prot. PGDG/2021/57832;

ACCERTATO che per la pratica RA01A1382:

- risulta corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
- risultano corrisposte la somme a titolo di canone anno 2021 pari a € 164,39 versato in data 23/06/2021 e sono corrisposte le annualità pregresse dal 2016 al 2020 in data 02/09/2020 della somma complessiva di € 821,34;
- risulta versata da Bedeschi Paolo la somma pari a € 136,70 in data 06/12/2011 per il deposito cauzionale;

ACCERTATO che per la pratica RA01A1383:

- risulta corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
- risulta corrisposta la somma a titolo di canone 2021 pari a € 164,39 e annualità pregresse dal 2016 al 2020 con unico versamento in data 23/06/2021 della somma complessiva di € 986,87, sul c/c 285, ovvero fino alla sua archiviazione;
- risulta versata da Forlivesi Maria Giovanna la somma pari a € 136,70 in data 10/01/2006, per il deposito cauzionale;

RITENUTO, sulla base dell’istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rinnovo della concessione con unificazione delle due pratiche RA01A1382 e RA01A1383 e con archiviazione di quest’ultima, pratica RA01A1383;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire a “**Bagno Conchiglia Beach**” sas di **Turroni Casadei Albert & C.**, c.f.-p.i. 02401630393, il rinnovo con subentro-cambio titolarità e contemporanea variazione di volume annuo prelevato da 864 a 2.188 mc, tramite due pozzi unificati in una unica concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee cod. pratica RA01A1382, come di seguito descritta:
 - prelievo esercitato mediante due pozzi ubicati in Comune di Cervia (RA), località Milano Marittima su terreno di proprietà del demanio pubblico dello Stato - Ramo Marina Mercantile, censiti al fg. n. 43, mapp. n. 72 aventi le seguenti caratteristiche:
 - pozzo 1 (codice risorsa RAA773), arenile demaniale 186, profondità di m 6,00, coordinate UTM RER x= 768.518; y= 906.049, portata massima 1,40 l/s, portata media 1,00 e volume derivato pari a 1.381,00 mc/a;
 - pozzo 2 (codice risorsa RAA772), arenile demaniale 185, profondità di m 6,00, coordinate UTM RER x= 768528; y= 768528 RAA772, portata massima 0,83 l/s e volume derivato annuo pari a 807,00 mc;
 - destinazione della risorsa ad uso igienico e assimilati (igienico sanitario e docce dei due stabilimenti balneari);
 - portata massima complessiva pari a l/s 2,23; portata media pari a l/s 1,00;
 - volume d’acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.188,00;
2. di stabilire che il rinnovo della concessione sia rilasciato fino al 31 dicembre 2025;
3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dalla concessionaria in data 16/11/2021;

4. di quantificare pari a € 164,39 il valore da utilizzare con riferimento all'annualità 2021 per la presente concessione, al fine del calcolo del canone per le annualità successive a quella corrente;
5. di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in 250,00 euro versato in data 16/11/2021;
6. di archiviazione della pratica RA01A1383 in quanto unificata alla pratica RA01A1382 oggetto della presente concessione;
7. di autorizzare la Regione Emilia Romagna allo svincolo del deposito cauzionale pari a euro 136,70, versato in data 06/12/2011 tramite bollettino postale da Bedeschi Paolo e di euro 136,70 versato in data 10/01/2006 tramite bollettino postale da Forlivesi Maria Giovanna;
8. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;
10. di provvedere alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURERT;
11. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;
12. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
13. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori

profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile
Servizio Gestione Demanio idrico
Donatella Eleonora Bandoli
(*ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE*)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee rilasciata a CONCHIGLIA BEACH sas di Turrone Casadei Albert & C., p.i. e c.f. 02401630393 (cod. pratica RA01A1382).

ARTICOLO 1- DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELLE OPERE DI PRESA

1. L'opera di presa è costituita da n. 2 pozzi ubicati in Comune di Cervia (RA), Località Milano Marittima, arenile demaniale 186 e 185, su terreno di proprietà del demanio pubblico dello Stato - Ramo Marina Mercantile censito al fg. n. 43, mapp. n. 72 aventi entrambi profondità di m 6,00, con colonna tubolare in pvc del diametro interno di mm 150, equipaggiati con elettropompa non sommersa della potenza di kw 0,75 e non dotati di avampozzo con le seguenti caratteristiche:
 - Pozzo 1 (codice risorsa RAA773 coordinate UTM RER x: 768.518 ; y: 906.053, portata massima pari a 1,4 e media 1,0 e volume derivato pari a mc/a 1.381;
 - Pozzo 2 (codice risorsa RAA772 coordinate UTM RER x: 768.528 ; y: 906.051, portata massima 0,83 e media n.d. e volume derivato pari a mc/a 807;

ARTICOLO 2 - QUANTITÀ, MODALITÀ E DESTINAZIONE D'USO DEL PRELIEVO

1. La risorsa idrica prelevata è destinata ad uso igienico e assimilati (igienico sanitario e docce a servizio delle stazioni balneari 185 e 186).
2. Il prelievo di risorsa idrica è assentito con portata massima di esercizio pari a l/s 2,23, portata media di l/s 1,00 e nel limite di volume complessivo pari a mc/annui 2.188,00.
3. Il prelievo di risorsa idrica può essere esercitato nei periodi di attività balneare da giugno a settembre, per un totale di circa 120 giorni all'anno.

4. Il prelievo avviene dal corpo idrico Freatico di Pianura Costiero, cod. 9020ER-DQ1-FPC.

ARTICOLO 3 - CANONE DI CONCESSIONE

1. Il canone di riferimento per l'anno 2021 al fine del calcolo di concessione con gli aggiornamenti ISTAT per le successive annualità è fissato pari a 164,39 euro e il concessionario è tenuto a corrispondere il canone annuo entro il 31 marzo dell'anno di riferimento. Il pagamento dovrà avvenire con le modalità indicate sul sito istituzionale ARPAE nella sezione dedicata alle concessioni. In mancanza di pagamento l'Amministrazione concedente dovrà procedere all'avvio delle procedure per il recupero del credito.
2. Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone adeguato in base all'aggiornamento o rideterminazione disposto mediante deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro tale termine, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

ARTICOLO 4 - DEPOSITO CAUZIONALE

1. Il deposito cauzionale versato, pari a 250,00 euro, viene restituito alla scadenza naturale o anticipata della concessione qualora risultino adempite tutte le obbligazioni derivanti dall'atto di concessione.
2. L'Amministrazione concedente, oltre che per accertata morosità, può incamerare il deposito anche nei casi di rinuncia e dichiarazione di decadenza.

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è rilasciata fino al 31 dicembre 2025.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi

previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

ARTICOLO 6 - REVOCA/DECADENZA

1. Il concessionario decade dalla concessione in caso di destinazione d'uso diversa da quella concessa, di mancato rispetto, grave e reiterato, del disciplinare o di disposizioni legislative o regolamentari, di mancato pagamento di due annualità del canone, di subconcessione a terzi. L'Amministrazione concedente dichiara la decadenza dalla concessione qualora il concessionario, regolarmente diffidato, non abbia provveduto a regolarizzare la propria posizione entro il termine perentorio di trenta giorni dalla diffida. Nel caso di subconcessione a terzi, la decadenza è immediata.
2. L'Amministrazione concedente può revocare la concessione in qualunque momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o qualora si rendano disponibili risorse idriche alternative non pregiate idonee all'uso richiesto e, comunque, al verificarsi degli eventi che ne avrebbero determinato il diniego. La revoca della concessione non dà diritto ad alcuna indennità.

3. In caso di revoca o decadenza, il concessionario è tenuto agli adempimenti indicati dall'Amministrazione concedente per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

ARTICOLO 7- OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO E CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA CONCESSIONE

1. **Dispositivo di misurazione** – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata come richiesto dall'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po in data 14/04/2021 prot. PGDG/2021/57832 e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni, competente per territorio e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.
2. **Cartello identificativo** – Il concessionario è tenuto a collocare in prossimità delle opere di presa un cartello delle dimensioni di cm 21 per cm 29,7 in cui indicare il proprio nominativo, il codice identificativo della concessione e il termine di validità della stessa.
3. **Variazioni** – Il concessionario è tenuto a comunicare preventivamente all'Amministrazione concedente ogni variazione relativa alla destinazione d'uso dell'acqua e alle opere di prelievo contestualmente ai motivi che l'hanno determinata, ai fini della necessaria autorizzazione.
4. **Sospensioni del prelievo** – Il concessionario è tenuto a sospendere il prelievo qualora l'Amministrazione concedente disponga limitazioni temporali o quantitative dello stesso. La sospensione dei prelievi disposta dalle Amministrazioni competenti per un periodo non superiore ai tre mesi non dà luogo a riduzione del canone annuo.
5. **Subconcessione** – Il concessionario non può cedere o vendere a terzi la risorsa idrica oggetto di concessione, pena la decadenza immediata dal diritto a derivare.

6. **Cambio di titolarità** – Il concessionario è tenuto a comunicare il cambio di titolarità all'Amministrazione concedente entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento.
7. **Cessazione dell'utenza** – Il concessionario è tenuto a comunicare l'eventuale cessazione dell'utenza da qualsiasi causa determinata, e ad eseguire, a proprie spese, le prescrizioni impartite dall'Amministrazione concedente per la rimozione delle opere di presa ed il ripristino dei luoghi. Nel caso in cui non vi provveda, l'Amministrazione concedente procede d'ufficio all'esecuzione dei lavori, con onere delle spese a carico del concessionario.
8. **Responsabilità del concessionario** - Il concessionario è tenuto al risarcimento dei danni arrecati, in dipendenza della concessione, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione concedente indenne da qualsiasi responsabilità anche giudiziale.
9. **Osservanza di leggi e regolamenti** – Il concessionario è tenuto a richiedere le autorizzazioni, abilitazioni e certificazioni necessarie all'attività per la quale è assentito l'utilizzo di risorsa idrica.

ARTICOLO 8 – VERIFICA DI CONGRUITÀ

L'Amministrazione concedente può rivedere, modificare o revocare la concessione qualora non sia verificata la congruità della derivazione con gli obiettivi da raggiungere al 2021 e al 2027, ai sensi della direttiva 2000/60/CE, senza corresponsione di alcun indennizzo a favore del concessionario, fatta salva la riduzione del canone.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.